



Città di Rovato
Provincia di Brescia

Bando per la concessione del contributo alle nuove imprese commerciali e di vendita beni e servizi per la realizzazione del progetto: “negozi sfitti”

All'interno del progetto “SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024” il Distretto del commercio di Rovato, con il presente bando, intende promuovere la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi, attraverso un sostegno agli imprenditori del commercio che intendono avviare un'attività in locali risultanti attualmente sfitti nel territorio comunale del Distretto.

Art. 1 - Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i soggetti impresa in possesso dei requisiti indicati di seguito all'art. 2, che abbiano iniziato o inizieranno la propria attività commerciale a partire dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024 in un locale sfitto del territorio comunale. Sono ammesse altresì a partecipare al Bando in oggetto, le imprese che hanno trasferito o trasferiranno la propria sede, nel medesimo periodo temporale.

Art. 2 - Requisiti dei beneficiari

1. Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
2. Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive entro il 31/12/2024;

con l'occupazione di un'unità locale nello svolgimento della propria attività come sotto definita, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio di Rovato e che abbia una vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti o disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:

- vendita al dettaglio di beni e/o servizi;
- somministrazione di cibi e bevande;
- prestazione di servizi alla persona.

3. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 “De minimis”;

4. che i soggetti titolari di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) non rientrano nelle casistiche per le quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 citato D.Lgs.;

Pena la decadenza dal diritto a ricevere il contributo, l'impresa dovrà essere in regola, alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con il pagamento delle imposte locali al Comune di Rovato.

In fase di presentazione della domanda dovrà essere allegata una dichiarazione da cui si evinca l'impegno a essere in regola con gli obblighi contributivi all'atto dell'erogazione finale del contributo concesso. In fase di erogazione le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Ente locale presso gli enti competenti.

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art. 3 - Dotazione finanziaria e sua ripartizione

Le risorse complessivamente disponibili per l'iniziativa ammontano a € 15.000,00, stanziati con risorse proprie del Comune, così come inserito nella proposta progettuale presentata a Regione Lombardia. Sono previste due linee di contributo:

- 1. Caso A - Affitto locali per esercizio di attività commerciale, somministrazione alimenti e bevande, vendita beni e servizi*
- 2. Caso B - Acquisto beni per l'attività*

Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziarie.

Punteggi

PARAMETRI	PUNTEGGIO	
LOCALIZZAZIONE		
<i>Centro storico urbano (a nord della stazione ferroviaria)</i>	20	
<i>Zona sud della stazione ferroviaria</i>	15	

Tipologie contributo (non cumulabili)

- 1. Per l'avvio dell'attività: spese per l'acquisto macchinari, attrezzature, impianti speciali, software e altri interventi. Contributo pari al 50% della spesa, fino a un massimo di € 2.000,00, a fronte di una spesa minima di € 2.000,00*
- 2. Supporto all'affitto dei locali: contributo massimo di € 2.000,00 per l'affitto dei locali in caso di stipula di un contratto di locazione pluriennale per l'importo minimo annuale di € 4.000,00*

In caso di trasferimento dell'attività nell'ambito del territorio di Rovato l'importo del contributo è ridotto della metà.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande, istruttoria e rendicontazione

Le domande dovranno essere presentate attraverso la compilazione della domanda e inviate via PEC a protocollo@pec.comune.rovato.bs.it. E' ammessa la consegna a mano all'Ufficio protocollo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Le domande dovranno essere presentate, compilando l'apposita modulistica, a partire dal 6 agosto 2024, ed entro e non oltre le ore 20.00 del giorno 11 settembre 2024.

Al modulo di domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti definiti dal presente bando.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria delle domande sarà condotta dall'Ente e sarà finalizzata alla verifica della regolarità formale della documentazione prodotta e alla sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando, al possesso dei requisiti previsti dal Bando, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal Bando e all'assegnazione di un punteggio.

A parità di punteggio, in caso di esaurimento fondi, avrà la precedenza chi ha inviato prima la domanda di contributo al protocollo dell'Ente.

Verrà definita una graduatoria per l'assegnazione dei contributi, pubblicata all'Albo pretorio comunale e comunicata alle imprese che hanno partecipato al bando.

RENDICONTAZIONE

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese entro il 30 novembre 2024, presentando fatture e pagamenti e/o contratto di affitto non antecedenti alla data prevista dal Bando regionale del 28/03/2022.

Tali spese dovranno essere documentate da regolare fattura (o da titolo equivalente) ed il pagamento dovrà essere tracciabile, a titolo esemplificativo bonifico bancario o postale, Sepa, Riba, SDD, assegno bancario non trasferibile, assegni circolari, bancomat, carta di credito aziendale con evidenza di quietanza su conto corrente. Non saranno ammesse spese sostenute in contanti.

L'assegnazione del contributo avverrà entro il 31/12/2024 e la successiva liquidazione sarà effettuata entro il 30/06/2025.

La rendicontazione deve essere svolta attraverso la presentazione di:

1. documenti giustificativi di pagamento ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo.

2. documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti (es. copia assegno/bonifico/RIBA) insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti.

- per attrezzature impianti ecc: fatture e tracciabilità

- presentazione del contratto d'affitto e pagamenti canonici (eventualmente anche di alcune mensilità del 2025, qualora l'attività venga avviata negli ultimi mesi dell'anno 2024)

Sarà effettuato un sopralluogo in caso di acquisto attrezzature

L'attività deve essere avviata obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2024 pena la perdita del contributo.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando, realizzare interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;*
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;*
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del contributo stesso;*
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo;*
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;*
- comunicare agli uffici eventuali modifiche degli interventi oggetto della domanda per le quali dovrà essere rilasciata autorizzazione del Comune.*

Art. 5 – Regime d'aiuto

Gli aiuti concessi dagli Enti locali alle imprese, in attuazione della presente misura, devono da questi essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L. n. 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Gli aiuti concessi alle imprese sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del suddetto Regolamento.

Gli aiuti concessi del presente bando verranno registrati nel Registro Nazionale.

Regione Lombardia si riserva di verificare, in fase di realizzazione del progetto e di verifica della rendicontazione finale la corretta applicazione della normativa citata in materia di Aiuti di Stato.

I benefici previsti dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali, provinciali, CCIAA, comunali per finanziare le medesime spese per quote che sommate non superino il 100% delle stesse.

Il contributo inizialmente assegnato è soggetto a revoca qualora, in sede di rendicontazione delle spese sostenute per le attività ammesse:

- 1. si accerti l'assenza di uno o più requisiti essenziali per la concessione del contributo;*
- 2. si verifichi che l'intervento è stato realizzato in misura inferiore al 50% dell'importo finanziato;*
- 3. si riscontri che l'intervento non è stato realizzato nei tempi previsti;*
- 4. l'attività non sia iniziata prima del 31/12/2024.*

Il Distretto del Commercio può disporre in qualsiasi momento ispezioni anche a campione sui programmi e le spese oggetto di intervento allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Il presente bando e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di contributo sono scaricabili dal sito Internet del Comune.

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Rovato saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rovato.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.rovato.bs.it

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.